Ormai il "tutto esaurito" nell'arco della Riviera di Ponente

Anticipo della bolgia di Ferragosto

Tra Loano ed Andora sono presenti circa 180 mila turisti (soltanto ad Alassio oltre 40 mila) - Difficile, o quasi impossibile, trovare una sistemazione negli alberghi e nelle pensioni di Finale, Varigotti, Varazze e Celle Ligure - Traffico intenso sulle strade della provincia di Imperia, spiagge affollate all'inverosimile - Le Aziende di soggiorno "dirottano" i villeggianti, per cercare un alloggio, nei paesi dell'entroterra - Sono numerosissimi gli stranieri

(Dal nostro corrispondente)
Alassio, 8 agosto.

(g. m.) A una settimana dal Ferragosto, l'arco occidentale della Riviera di Ponente annuncia il tutto esaurito. Da una rapida panoramica, si apprende che tra Loano e Andora, sono presenti 180 mila turisti, 60 mila nella Baia del Sole, 40 mila ad Alassio, 20 mila a Laigueglia, 15 mila ad Andora, 20 mila ad Albenga, 35 mila a Loano, 30 mila a Borghetto, 20 mila a Ceriale.

Gli uffici informazione delle Aziende di soggiorno e degli enti turistici, non sono più in grado di indicare alberghi e campeggi con disponibilità di posti, salvo qualche sistemazione di emergenza per qualche sfortunato cliente costretto da una sosta imprevista, limitata però al massimo a una notte.

La saturazione della ricettività dei maggiori centri, si è verificata nei primi giorni del mese in coincidenza del fine settimana, e in genere viene notato un leggero anticipo a confronto dell'anno scorso, quando si giunse al tutto esaurito soltanto nei giorni immediatamente precedenti il Ferragosto. La situazione è confermata ad Alassio dall'ufficio stampa dell'Azienda di soggiorno: *«La conferma l'avremo soltanto tra qualche giorno con il consuntivo statistico e dell'imposta di soggiorno, ma ricordiamo che lo scorso anno di questi tempi, si trovava ancora posto in albergo con una certa facilità».*

Un altro aspetto positivo dell'imminente Ferragosto è il sensibile aumento degli stranieri.

Finale Lig., 8 agosto.

(l. d.) Tutto esaurito, da qualche giorno, a Finale Ligure e Varigotti. Si calcola che almeno 50 mila siano i turisti presenti per le ferie di Ferragosto. *«Non solo non si riesce più a trovare una camera libera anche presso privati* — precisano all'Azienda di soggiorno — *ma non c'è più un letto disponibile. Siamo costretti a rivolgerci in alcune località dell'entroterra, come Calice Ligure e Orco Feglino, e anche qui incontriamo difficoltà a sistemare i nostri ospiti».*

Soltanto negli hotels di prima categoria si può trovare ancora qualche camera vuota. Per sabato sono previsti nuovi arrivi, quelli dell'ultima ondata: inevitabilmente qualcuno (come già adesso d'altronde) dovrà adattarsi a dormire sulla propria vettura o sulla spiaggia, dentro un sacco a pelo. Anche nei campings non si riesce più a trovare un posto. Agli italiani, inoltre, in prevalenza piemontesi o lombardi, si sono aggiunti anche numerosi stranieri, soprattutto tedeschi, belgi, olandesi e qualche francese.

Savona, 8 agosto.

(s.ch.) La Riviera ha messo l'abito della domenica. Si prepara a celebrare la sua festa più significativa, il Ferragosto, invasa da centinaia di migliaia di turisti italiani e stranieri. La caotica attività della costa, spesso criticata ma alla quale nessuno sa rinunciare, ha contaminato grandi e piccini. Le spiagge brulicano di turisti.

A Varazze, gli ospiti sono circa 35.000. Appartamenti, pensioni ed alberghi di ogni categoria sono esauriti. Non si trova posto neppure negli alberghi della zona residenziale dei Piani d'Invrea, dove una camera con bagno si paga fino a 12.000 lire al giorno. *«Abbiamo dovuto rifiutare numerose richieste* — afferma il ragionier Mantero dell'Azienda di soggiorno — *A chi si mette in viaggio per raggiungere Varazze non siamo in grado di garantire una sistemazione».*

La grande bolgia di Ferragosto è scoppiata con qualche giorno di anticipo rispetto allo scorso anno: in molti non hanno atteso gli ultimi giorni per andare in vacanza. *«Per dichiararci soddisfatti* — prosegue Mantero — *dobbiamo attendere la settimana seguente il Ferragosto. Lo scorso anno si registrò un fuggi fuggi generale, contiamo di andare meglio questa volta».*

A Celle, come rilevano all'Azienda di soggiorno, si trova ancora qualche camera, ma è solo questione di ore, poi anche le ultime saranno occupate. «Tutto esaurito» anche ad Albissola Marina ed Albissola Superiore e negli alberghi delle categorie superiori di Savona.

La situazione del traffico è difficile, soprattutto per quanto riguarda l'attraversamento dei centri rivieraschi, ma non drammatica. Qualche automobilista ha la sensazione che si viaggi meglio dello scorso anno, forse perché nella zona a ponente di Savona ci si serve maggiormente dell'Autostrada dei Fiori.

Sanremo, 8 agosto.

(r. b.) «L'indigestione di sole» è cominciata. Da Ventimiglia a Bocca di Magra quasi due milioni di turisti, lubrificati dall'olio solare, affollano le spiagge, gli alberghi, i campeggi, i bar e le pensioni. Puntuale la valanga di ferragosto comincia a fare sentire il suo spensierato fracasso.

La stagione, che era cominciata sotto il segno dello sconforto di quasi tutti gli operatori turistici per mancanza di ospiti, sta prendendo vertiginosamente quota. Presso le aziende di soggiorno è stata rispolverata la parola «esaurito» e la si sente ripetere sempre con maggiore insistenza. Ventimiglia ha registrato il suo primo «tutto completo» il 6 agosto.

Bordighera, Arma di Taggia, Diano Marina l'hanno imitata quasi subito. Solo Sanremo fa ancora eccezione. Negli alberghi di prima e seconda categoria non è difficile trovare qualche camera. Se si è fortunati anche negli alberghi di categoria inferiore si può rimediare un letto. Nella «città dei fiori», però, più che in ogni altro centro della riviera è presente il fenomeno della seconda casa ed i turisti di conseguenza disertano gli alberghi.

Gli operatori turistici sono tutt'altro che soddisfatti di questo andamento. *«La stagione balneare* — dicono — *si accorcia sempre più ed in questo periodo di caos stanno a disagio i villeggianti ed i liguri che li ospitano».*

Finale Ligure. Sotto l'ombrellone prima del bagno. Una chitarra, un gruppo di giovani, il tempo passa allegramente (Telefoto Ferrando)

La concorrente finalese

Finale Ligure. La prof. Manuela Molina (Foto Ferrando)

Ha trascurato la poesia dei numeri per preparare "burrida con seppie"

Manuela Molina, laureata in matematica pura, insegnante, ha meravigliato e conquistato le giurie del concorso - Altra sua specialità: "baccalà con pinoli"

(Dal nostro corrispondente)
Finale Lig., 8 agosto.

Ha fatto tappa a Finale il concorso gastronomico per casalinghe organizzato dall'Ente provinciale per il turismo di Savona e dall'associazione «Amanti dei vini di Liguria». Era in gara la quinta delle dodici concorrenti prescelte, Manuela Molina, venticinquenne, graziosa brunetta di Finalborgo, che ha fatto prove ai commensali presso il ristorante «Altino» di via Brunenghi.

Laureata in matematica pura, all'Università di Genova, dopo aver frequentato il liceo scientifico di Savona, Manuela Molina insegna ora all'Istituto Mater Misericordiae di Finalmarina. Alla passione per i numeri ha sempre accoppiato la passione per la cucina: per questo ha accettato con entusiasmo l'invito di Ferrer, il baffuto oste di Spotorno, a partecipare al concorso da lui stesso ideato con l'intenzione di valorizzare la cucina tradizionale ligure.

«Ho aderito con piacere alla proposta di Ferrer — spiega Manuela Molina — *dopo essere stata sua allieva lo scorso primavera al corso di cucina da lui stesso tenuto a Spotorno».* E la signorina Molina, fidanzata con un ex calciatore del Finale Ligure, Bruno Cattaneo, ha dimostrato ieri sera di aver fatto tesoro delle lezioni di Ferrer, dei suoi preziosi suggerimenti e dei suoi consigli. Agli ospiti, tra cui il dottor Stipo, sostituto procuratore della Repubblica di Savona, ha ammannito due deliziosi manicaretti che hanno riscosso un vivo successo specie tra gl'inflessibili membri della giuria: la «burrida» con le seppie e il baccalà con pinoli, frutto paziente di una giornata trascorsa ai fornelli.

Accoppiati a tali piatti sono stati serviti del Vermentino, della Rocca di Perti (produttori Niccolò Boiga e Aldo Zanobbio) e del Pigato di Ortovero (produttore Annibale Cazzadori). Fuori concorso la brava Manuela ha voluto dimostrare la propria bravura anche nel dolce, confezionando un prelibato budino «bonetto», accompagnato da un'impolverata bottiglia di passito «Bacco», scovata a fatica nella cantina di Pietro Canepa di Gorra.

Stefano Delfino

Taccuino del lettore

FARMACIE

GENOVA — Centro: De Ferrari, piazza De Ferrari 24r; Universale, via Garibaldi 24r; [illegible]

[illegible]

ALBENGA — Testa, via Medaglie d'oro; Grasso, D. Leca.
ALASSIO — Inglese, corso Dante.
IMPERIA — [illegible], via [illegible]; Gabelli, via Belgrano.
DIANO M. — Guglielmi, corso Roma.
SANREMO — Simondi, piazza Colombo 1.
BORDIGHERA — Centrale, via Vittorio Emanuele 145.
VENTIMIGLIA — Morel, via Cavour.

NOTIZIE IN BREVE

[illegible]

Un po' di storia e l'occasione di scoprire l'Appennino

Marcia da Giusvalla a Cairo (e ritorno) lungo i sentieri tracciati da Napoleone

La manifestazione, aperta a tutti, è organizzata dal Comitato locale con il patrocinio de "La Stampa-Cronache della Liguria" - Avrà luogo il 26 agosto: le iscrizioni sono aperte fino al giorno 21 - I partecipanti percorreranno le tappe della battaglia di Montenotte in cui i francesi sconfissero austriaci e piemontesi - Una medaglia ricordo con conio originale d'epoca

(Dal nostro corrispondente)
Giusvalla, 8 agosto.

177 anni or sono Napoleone Buonaparte ed il generale Lafayette, con un esercito di 35 mila uomini e 39 cannoni, affrontarono il corpo di spedizione austro-sardo-piemontese, comandato dal generale austriaco Beaulieu, forte di 80 mila uomini e 200 cannoni. Il comandante austriaco divise il suo esercito in 3 corpi che si arrestarono sui colli di Ceva, Argentau e Sassello. Il genio militare di Napoleone si rivelò l'arma più efficace a disposizione dei francesi, che volevano costringere il nemico a ripiegare verso la Lombardia. Riuscì a separare i tre corpi di spedizione austro piemontesi e ad evitare uno scontro frontale; li sconfisse al termine di un sanguinoso combattimento denominato Battaglia di Montenotte.

Teatro dello scontro decisivo furono i monti soprastanti Giusvalla, lungo l'Appennino ligure. Le perdite austriache furono: 1500 morti, 2000 prigionieri, più di cento cannoni e numerose bandiere. La battaglia di Montenotte spianò la via per le successive battaglie di Dego e Cosseria che determinarono la vittoria ed il trionfo di Napoleone Bonaparte appena 27enne nella prima Campagna d'Italia. I sentieri tracciati dalle truppe napoleoniche sono, tuttora ben visibili. Anche i resti del cimitero di guerra sono in ottimo stato di conservazione. In ricordo della battaglia è stato eretto un cippo, in pietra, in località Cascinasse del comune di Giusvalla.

Questi avvenimenti storici verranno rievocati dalla prima marcia napoleonica, organizzata dalla polisportiva di Giusvalla e patrocinata da «La Stampa - Cronache della Liguria» il 26 agosto. L'idea della marcia è stata lanciata dal parroco di Giusvalla, don Sandro Rossi, un prete studente universitario in medicina. In compagnia di Angelo Murialdo, un albergatore del luogo, ed alcuni giovani, il prete si è improvvisato boscaiolo, sfrondando gli alberi che ostruivano i sentieri napoleonici lungo i 25 chilometri del percorso previsto per la marcia.

L'itinerario è: Giusvalla - Prati Rosa - Cà Garbazze - Cippo Napoleonico - Montenotte superiore - Ferriera di Montenotte - Cà Manini - Cà Luvera - Castello e Giusvalla.

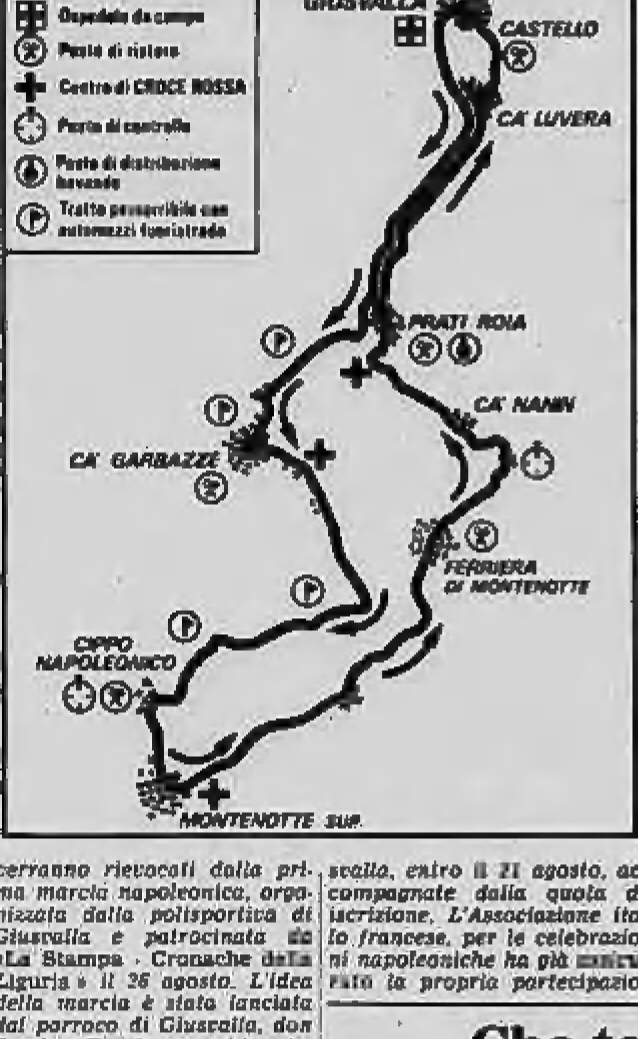
Il raduno dei concorrenti è fissato per le 8 del mattino, davanti al monumento dei caduti a Giusvalla. La marcia è aperta a tutti, senza alcun limite di età. La quota di partecipazione è di mille lire. Le prenotazioni debbono giungere alla polisportiva di Giusvalla, entro il 21 agosto, accompagnate dalla quota di iscrizione. L'Associazione italo francese, per le celebrazioni napoleoniche ha già assicurato la propria partecipazione. La stampa francese ha accolto favorevolmente la iniziativa.

Giusvalla, piccolo comune di circa 400 abitanti, immerso nel verde dell'Appennino ligure, sta vivendo le sue ore di celebrità e frenesia. Organizzatori e cittadini lavorano di buona lena, gomito a gomito, per predisporre la marcia. Sono stati organizzati un ospedale da campo, posti di soccorso, posti ristoro, centri di controllo, il tutto sotto la regia accorta e solerte del giovane parroco e del presidente della locale Associazione turistica, professor Bigatti.

«La marcia — *afferma don Rossi* — è un bagno nella storia e nello stesso tempo è la possibilità di scoprire gli angoli più suggestivi dell'appennino ligure sul quale domina il verde incontaminato di una natura vergine».

Una medaglia ricordo con il conio originale della moneta napoleonica dell'epoca sarà distribuita a tutti i partecipanti, alla conclusione della marcia. Una squadra di marciatori vestirà le divise dell'esercito francese. Nei tratti percorribili le jeeps accompagneranno i marciatori, pronte ad accogliere i più stanchi. Qui a Giusvalla, però, assicurano che questi mezzi rimarranno senza passeggeri. «Il percorso è così entusiasmante — *dicono* — che nessuno vorrà perderne un metro».

Bruno Balbo



Per i turisti in Liguria

Gite nell'entroterra

Per raggiungere Ceriana, che dista 33 km da Imperia, bisogna risalire per un tratto, il corso del torrente Armea a levante di Sanremo. Fino a Poggio, il lieve pendio è tutto coltivato a fiori: garofani, rose e margherite. I tornanti che si susseguono lasciano poco dopo scorgere al di là dell'Armea le rovine di Bussana vecchia e, dietro questa, la cima di M. Faudo. La strada entra poi nella valle vera e propria e sale fra gli ulivi lasciando intravedere coltivazioni di rose, crisantemi e gladioli; poi prosegue in salita affiancata da folte macchie di vegetazione scura e quando riprende il piano si ritrovano gli ulivi, ancora i vigneti e qualche castagno. Infine dove la valle si allarga in una ampia conca boscosa e ricca di freschissime sorgenti naturali si vede, su uno sperone di roccia, Ceriana, fondata forse dalla famiglia romana dei Celii. La vita fra le sue viuzze strette e acciottolate e fra i saliscendi delle ripidissime scalinate è ancora molto intensa, ma legata a forme e costumi ancorati in tempi lontani. Sembra quasi essere tornati in pieno Medioevo.

L'antica chiesa dei Ss Pietro e Paolo (ora S. Spirito) risale al sec. XII; ma l'interno, con la divisione per i catecumeni secondo l'antico rito cristiano, fa pensare che si possa far risalire il progetto ad almeno cent'anni prima. Molto anteriore a questa è la cappella di S. Spirito, ora monumento nazionale, che si trova un po' in alto sul paese a circa dieci minuti su per una stradina. Anche la chiesa di S. Andrea è degna di nota perché costruita su un precedente tempio pagano di cui affiorano le colonne.

A monte dell'agglomerato di case esistono anche resti di un ponte romanico, accanto a vecchi frantoi idraulici, tuttora in esercizio. L'olio è ritenuto uno dei più pregiati prodotti locali, ma anche il vino («Rosè»), la salsiccia e il pane (di «Poldo»); e Da Terè si cucina con cura ogni tipo di cacciagione, coniglio e tagliatelle. Il 29 luglio durante la Sagra di S. Marta è facile poter ascoltare i popolari canti del luogo: il Coro Sacco conosce un intero repertorio di meravigliosi stornelli medioevali.

Oltrepassata Ceriana la strada attraversa boschi di castagni, frutteti ed altri vigneti fino a raggiungere la Madonna della Villa (m 580) che, a parte la splendida ubicazione, non presenta altro di artisticamente notevole. Piuttosto è da ricordare che un tempo i flagellanti venivano fino a qui a piedi, percuotendosi secondo il costume, mentre la gente che li accompagnava suonava trombe e cantava.

Dopo, il paesaggio diventa «aspro», interrotto ogni tanto da prati ripidi, nei chiusi di fiori selvatici. Arrivati a Passo Ghimbegna (m 500) siamo a breve distanza da Baiardo, ma proseguendo a sinistra per una buona strada asfaltata e dirigendosi verso S. Romolo, la vegetazione si fa ricchissima di castagni, pini, faggi, cespugli di more e prati alternati ad un coloratissimo stupendo sottobosco.

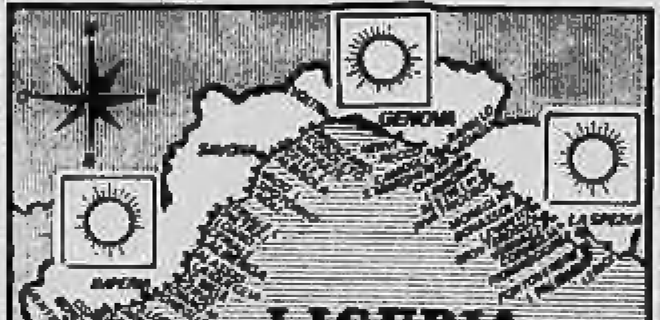
A Case Morini una deviazione indica la direzione per Monte Bignone (metri 1300), dove si gode un quasi completo panorama su queste Alpi Marittime.

Pucci Semeria

annamode
avvisa
la Spettabile Clientela
che sono in corso i
SALDI
delle collezioni
inverno 72 - primavera-estate 73
inoltre effettua una
VENDITA STRAORDINARIA
di tutti i CAPI DI PELLICCERIA
della scorsa stagione
a prezzi incredibili!
annamode
sanremo

al frantoio
DANCING SOTTO LE STELLE
Via Pairola - S. Bartolomeo Mare - Tel. 44.144
Proprietario ROSOLINO GIUDONI
Venerdì 10 agosto
Selezione "MISS ITALIA"
RISTORANTE TIPICO - AMPIO PARCHEGGIO

Che tempo fa



PREVISIONI VALIDE FINO ALLE ORE 12 DI OGGI — Condizioni di tempo buono, sul mar Ligure e alto Tirreno venti deboli variabili, cielo sereno o poco nuvoloso, visibilità buona, mare quasi calmo o poco mosso. Tendenza del tempo nelle 12 ore successive: senza notevoli variazioni.
TEMPO DI IERI — Genova: cielo sereno, calma di vento, visibilità 8 km, mare quasi calmo, temperatura 26 gradi, pressione 1018 in diminuzione.
CAPO MELE — Quasi sereno, vento nord-est, 5 nodi, visibilità 6 km, mare mosso.
ISOLA PALMARIA — Sereno, vento nord-ovest, 4 nodi, visibilità 14 km, mare poco mosso.
(Dati forniti dall'ufficio meteorologico dell'Aeronautica Militare)

NIGHT CLUB CABARET
PLAZA
VARIGOTTI (FINALE LIGURE)
Telefono (019) 60.300
Complesso JONES
Spettacolo di varietà internazionale alle ore 1
TUTTE LE SERE DALLE 22

Commercianti e consumatori ai ferri corti in Liguria

Blocco dei prezzi: un difficile avvio molti gli abusi e fioccano le multe

Un fornaio di Sanremo vendeva il pane a 310 lire (anziché 280) - Il prefetto di Imperia ha convocato i sindaci della provincia per impartire severe disposizioni - Contravvenzioni per 68 esercenti albenganesi che non avevano esposto il listino - Chiuso per una settimana un bar di Loano: aveva maggiorato il prezzo della birra - Chiavari: è stato denunciato alla magistratura, vendeva la tazzina di caffè a 100 lire

(Dal nostro corrispondente)

Savona, 8 agosto.

(s. ch.) Dopo le prime sanzioni amministrative nei confronti di una dozzina di commercianti della provincia di Savona, vengono vagliate le altre segnalazioni dei consumatori e della guardia di finanza sui presunti aumenti illeciti. La vigilanza è attenta e vigorosa, si dice in prefettura, i trasgressori vengono puniti a norma di legge, ma per riuscire nell'intento è indispensabile la collaborazione dei consumatori, dei commercianti e dei rivenditori.

Anche oggi si è tenuta davanti al prefetto la riunione a cui hanno partecipato il questore e i comandanti dei gruppi carabinieri e finanza, per predisporre le ulteriori misure necessarie affinché in tutta la provincia i controlli siano solleciti ed accurati.

Imperia, 8 agosto.

(b. r.) Due esercenti di Ventimiglia sono stati multati dal prefetto per infrazione alla legge sul blocco dei prezzi: un panettiere per 50 mila lire per non avere esposto il listino dei prezzi ed un rivenditore di bombole di gas liquido per lire 20 mila. Aveva venduto ad un prezzo maggiorato rispetto al 16 luglio.

La prefettura ha comunicato questa sera di avere ricevuto da 60 comuni su 67 la relazione sul comportamento dei commercianti: è risultato che tutti gli interessati hanno depositato in tempo il listino dei prezzi, salvo un solo caso per il quale sono in corso accertamenti. Questa «totalità» di adempimenti è stata colta come un buon segno.

Questa sera il prefetto ha ricevuto, assieme ai membri del comitato prezzi, i sindaci ai quali sono state impartite disposizioni e forniti chiarimenti per l'azione che dovrà essere svolta nei prossimi giorni, quando il controllo entrerà nel vivo.

Sanremo, 8 agosto.

(r. b.) Difficile avvio, anche a Sanremo, del blocco dei prezzi. Produttori, commercianti e consumatori sono ai ferri corti. Nelle prime 24 ore di controllo sono state segnalate 8 denunce; tre dalla prefettura, per rincari ingiustificati della merce; tre rilevati dai vigili urbani, per mancata esposizione del listino prezzi.

Il maggiore imputato è il pane. A Sanremo due consumatori hanno denunciato un fornaio perché aveva fatto pagare un chilo di pane 310 lire, anziché 280, come da listino. I panificatori sotto accusa, nel tentativo di evitare sanzioni che prevedono ammende da 50 mila lire a 10 milioni, la sospensione temporanea dell'attività o la chiusura dell'esercizio, si difendono sostenendo che il tipo richiesto non era comune ma di qualità superiore, con farina doppio zero.

L'olio e la pasta sono tra i generi più contestati dal consumatore. Secondo una media, ricavata dalle segnalazioni di questi giorni, l'olio d'oliva sarebbe aumentato in data successiva al blocco del 16 luglio, da un minimo di 20 lire ad un massimo di 200 lire al litro.

Per la pasta Vincenzo Agnesi del pastificio «Agnesi» di Oneglia ha detto: «*La Russia, la Cina e l'India hanno penuria di grano duro e si sono rifornite negli Stati Uniti che per la prima volta, dopo 25 anni, hanno svuotato i silos della riserva statale. Gli agricoltori hanno rialzato i prezzi. Agli Usa e al Canada paghiamo il grano duro oltre 120 lire il chilo rispetto alle 85 lire di tre mesi fa. Ci ha nuociuto anche l'embargo dell'Argentina. Conclusione: 40 lire di più il grano, 60 lire in più la semola e di 40 lire è aumentata anche la pasta. Il nostro listino è del 16 luglio scorso e il nuovo prezzo è salito da 160 lire al mezzo chilo a 180 lire. All'ingrosso, rispetto al listino di febbraio c'è una variazione che oscilla dalle 270 alle 365 lire al chilo più l'Iva*».

Per arginare e combattere il fenomeno del «caro vita» stamane nel commissariato di Sanremo c'è stato un vertice tra il vicequestore dottor Settajolo, il comandante dei vigili urbani capitano Bagnoli ed il tenente Selafia della finanza. La città è stata divisa in due tronconi: la zona di Levante sarà passata al setaccio dai vigili urbani, quella di Ponente dagli agenti di p.s. La Guardia di finanza si curerà soprattutto dei grossisti e delle piccole e medie industrie.

Ogni consumatore, che noterà degli illeciti tra i 2000 esercizi di Sanremo potrà fare denuncia anche per telefono chiamando la polizia al 85.175, oppure al comando vigili 85.084 o alla caserma delle Guardie di finanza 85.312.

Albenga, 8 agosto.

(g. m.) Gli agenti della Guardia di Finanza hanno contravvenuto negli ultimi due giorni, dopo controlli estesi a tutto il territorio della tenenza di Albenga, 68 commercianti che non avevano presentato in tempo utile il listino, con i prezzi praticati il 16 luglio. Tra i contravventori vi sono 17 commercianti della zona di Albenga e Ceriale, quattro di Alassio e Laigueglia, cinque di Andora, 31 nella zona Loano, Pietra Ligure, Borghetto, otto a Finale e Varigotti.

La Guardia di Finanza ha anche iniziato il controllo di tutte le aziende commerciali interessate al blocco dei prezzi. Le ispezioni più accurate sono dirette ai negozi alimentari e ai campeggi che dispongono di una tabella merceologica vastissima.

I carabinieri hanno invece contravvenuto due dettaglianti di Albenga, che avevano posto in vendita pasta alimentare Agnesi e Barilla a prezzi maggiorati di 20-30 lire il pacco da mezzo chilo.

A Loano, un bar in località Olivette, è stato chiuso per una settimana, su disposizione della questura, per avere maggiorato il prezzo della birra servita al tavolo da 300 a 350 lire.

Chiavari, 8 agosto.

(g. r.) Il commissariato di p.s. di Chiavari ha denunciato, per abusiva maggiorazione dei prezzi Amadio Bertinelli, di 58 anni, titolare di un bar di viale Tappani. Avrebbe fatto pagare 100 lire, anziché 90, come fissato, un caffè al turista romano Carlo Giau, con il pretesto che il caffè all'ingrosso è aumentato.

Imperia. Una cliente s'informa sui prezzi (Telefoto Moraglia)

Aveva rubato un'autoradio

"Topo" d'auto a Finale sorpreso e arrestato

(Dal nostro corrispondente)

Finale Ligure, 8 agosto.

(s. d.) La polizia stradale di Finale Ligure ha arrestato un «topo» d'auto, sorpreso da alcune guardie notturne. E' Bruno Azzeri, 36 anni, nativo di Cagliari e residente a Torino in via Volvera 19.

Scorto da due metronotte, l'uomo si era liberato — scagliandolo in un fossato, ai margini della statale Aurelia — di un sacco in cui aveva riposto un'autoradio rubata dall'auto di un turista bolognese, Roberto Mazza.

Arrestato per furto aggravato, è stato portato alle carceri Sant'Agostino di Savona.

Due minorenni siciliani

Rubano a Sanremo le valige d'un turista

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 8 agosto.

(r. b.) Due minorenni dopo aver rubato alcune valige ad un turista di Tortona, Felice Gandolfi, 25 anni, via Emilio Bassi, di passaggio a Sanremo, ne hanno indossato i vestiti facendosi riconoscere poche ore dopo dal proprietario che li aveva incontrati casualmente per strada.

Sono stati denunciati dalla polizia a piede libero per furto e rimpatriati con foglio di via obbligatorio. Sono Carlo M. 16 anni, di Messina, e Salvatore Torsello, 18 anni, residente a Catania in via Del Rico 10.

Dopo essersi cambiati gli abiti i due minorenni avevano consegnato le valige rubate al deposito bagagli della stazione ferroviaria. Portati in commissariato il dottor De Feo ha trovato nelle tasche del Torsello diverse contromarche del deposito bagagli e alcune chiavi di cassette di sicurezza della stazione di Milano.

Camporosso: sottoscrizione per Pierluigi Giacobbe

Camporosso, 8 agosto.

(r. s.) I promotori della raccolta dei fondi necessari per le cure del bambino Pierluigi Giacobbe di Camporosso han fatto sapere che il bambino è stato operato e che sta bene. L'ammontare del denaro raccolto è di lire 20 milioni 54 mila 755.

SPETTACOLI OGGI

GENOVA

AMBASSADOR: La moglie la chiamava il Santo ma era un castigo di Dio.
ARISTON: Donne sopra, femmine sotto.
ASTOR: La favolosa storia di Pelle d'asino. 15,30 - 23.
AUGUSTUS: Una Rolls-Royce gialla.
GIOIELLO: Così... meravigliosa Cross. 15 - 23.
GRATTACIELO: Diario segreto da un carcere femminile.
LUX: La strategia del ragno nero.
MARGHERITA: Il maschio ruspante. 15,40 - 23.
OLIMPIA: Gli amici degli amici hanno saputo.
RIVOLI: Rosamunde non parla spara. 15,30 - 23.
SMERALDO: Violenza sadica per 10 vergini.
UNIVERSAL: Quella sporca dozzina. 15,30 - 23.
VERDI: Per un pugno di dollari. 15 - 23.
RAPALLO - GRIFONE: Ammiraglio nel palcoscenico.
ITALIA: Cosa è successo tra mio padre e tua madre?
AUGUSTUS: L'isola sommersa e il capitano Nemo.
SAN FRANCESCO: Sentieri selvaggi.
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: La spia che vide il suo cadavere.
MIGNON: L'uomo di Hong-Kong.
LUX: Bernardo, cane ladro e bugiardo.
CAMOGLI - ODEON: Un bavaglio d'ali dopo la strage.

LA SPEZIA

ASTRA: Signore e signori.
CIVICO: Questo impossibile oggetto.
COZZANI: Rose rosse per il diavolo.
SMERALDO: Violentata davanti al marito.
DIANA: Florina la vacca.
MONTEVERDI: Il castello dalle porte di fuoco; Codice ZSX controspionaggio.
S. TERENZO - GIARDINO: Ma papà ti manda sola?
LERICI - GOLDONI: Biancaneve e i sette nani.

SAVONA

ASTOR: Le amore così fragile così violento.
OLIMPIA: Ben.
DIANA: Serafino.
MODERNO: King Kong.
SALESIANI ESTIVO: Per amore ho catturato una spia russa.
LUX: Wine and soda.
CAIRO MONTENOTTE - CRISTALLO: Furia gialla.
DELLA ROSA: Per grazia ricevuta.
SOCIALE: Un Papà di mio padre.
CERIALE - ODEON: Fratel campagnone.
MILLESIMO - ITALIA: L'altra faccia dell'amore.
VARAZZE - VERDI: Sette scialli di seta gialla.
LE PALME ESTIVO: Ma papà ti manda sola?
TEIRO ESTIVO: Il generale dorme in piedi.
TEIRO: Cenerentola.
EDEN: L'avventura.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Causa di divorzio.
DORIA ESTIVO: Cabaret.
ALBISSOLA MARINA - MARCONI ESTIVO: Lo scopone scientifico.
MARCONI: I tre moschettieri.
VADO LIGURE - SABAZIA: Un complotto dalle scarpe di tennis.
SPOTORNO - ARISTON: Il cacciatore solitario.
ASTRO ESTIVO: La calandria.
FINALE LIGURE - IDEAL: Cinque dita di violenza.
LUX: Il clan dei marsigliesi.
ONDINA: Lo chiamavano Andrea.
ARENA: Tepore sulla città.
VITTORIA: Cari genitori.
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Provaci ancora Sam.
LOANO - PERLA: A viso aperto.
STELLA: La più bella serata della mia vita.
LOANESE: Rome bene.
GIARDINO ESTIVO: Ciao?
BORGIO VEREZZI - ASTRO ESTIVO: La fuga di Tarzan.
ALBENGA - AMBRA: Joe Valachi.
CRISTALLO: Il padrino.
ASTOR: Funerale a Los Angeles.
GIARDINO: Storia di Piera e di Adele.
ALASSIO - COLOMBO: Mica scema la ragazza.
CAPITOL: Più forte ragazzi.
RITZ: La febbre dell'oro.
MOULIN ROUGE: Senza sapere lo.
LAIGUEGLIA - CORALLO: E poi lo chiamarono il magnifico.
S. BARTOLOMEO MARE - SMERALDO ESTIVO: La Tosca.

IMPERIA

CENTRALE: La tomba e i fratelli Pontinieri.
DANTE: Un dollaro d'onore.
AMBRA: E' simpatico ma gli romperei il muso.
ROSSINI: Cari genitori.
ODEON: Grande slalom per una rapina.
DIANO MARINA - PERGOLA: La più bella serata della mia vita.
DIANESE: Lo chiamavano Andrea.
BORDIGHERA - ZENA: Un pugno da un milione di dollari.
OLIMPIA: Teresa e il celeri perduto.
VENTIMIGLIA - EUROPA: Il fascino segreto della borghesia.
IMPERIO: Lo chiamavano Silvestro.

PIZZERIA RISTORANTE
DA GIANNANTONIO
Corso Inglesi 5 - Sanremo
telefono 70.416 (di fronte Casino)

Aprirà l'11 agosto

A Sassello la mostra e mercato artigianale

Cairo Montenotte, 8 agosto.

(b. b.) La mostra - mercato dell'artigianato e della piccola industria aprirà i battenti a Sassello l'11 agosto prossimo.

La manifestazione, giunta ormai alla quarta edizione, quest'anno, grazie al contributo della Camera di commercio di Savona e dell'ente regione Liguria, da biennale è passata annuale. Alla mostra partecipano le più importanti ditte artigiane della zona. Accanto ai prodotti locali, ormai affermatisi sul mercato, quest'anno figurano prodotti artigianali.

La mostra è stata realizzata nei locali delle scuole di Sassello. Accompagneranno la mostra, per tutta la sua durata, numerose manifestazioni organizzate dall'azienda autonoma di soggiorno, fra cui il torneo di tennis (11-16 agosto) e quello di bridge, il 14 agosto.

Sulla Torino-Savona

Servizio a Ferragosto dei giovani della Cri

Carcare, 8 agosto.

(b. b.) La Croce Rossa ha predisposto un servizio di emergenza di soccorso stradale per il periodo delle vacanze del Ferragosto. Vi sono impegnati 25 giovani savonesi attendati allo svincolo autostradale fra Altare e Carcare.

Il gruppo impegnato sull'autostrada Savona-Torino e costituito dai pionieri, appunto 25 giovani, che svolgeranno turni continui di guardia in collaborazione con medici, infermieri e autisti della tenda ospedale installata al casello autostradale.

Scompare una figura nota in Liguria

Loano: morto il lupo di mare che a vela doppiò Capo Horn

Il capitano Alessandro Pasquale Lavagna - Aveva 88 anni - Aveva compiuto molte volte il giro del mondo, quando navigare era una vera avventura

(Dal nostro corrispondente)

Loano, 8 agosto.

(g. m.) E' morto il capitano Alessandro Pasquale Lavagna. Aveva 88 anni. La gente di mare ligure è in lutto per la sua scomparsa. Il capitano Lavagna era infatti una notissima figura di navigatore, un «lupo di mare» di vecchio stampo, che aveva compiuto il giro del mondo chissà quante volte al comando di grandi velieri.

Era uno dei pochi (con la sua morte ne sono rimasti undici) che avevano doppiato Capo Horn su navi a vela. A Loano, dove nonostante il suo carattere schivo di qualsiasi forma di pubblicità era molto conosciuto, la scomparsa del capitano Lavagna ha suscitato profondo cordoglio. Oltre che su navi mercantili d'ogni genere, il capitano Lavagna aveva un lungo e glorioso curriculum nella Marina militare.

Non aveva mai ottenuto la medaglia di lunga navigazione, per il semplice fatto che non l'aveva mai voluta chiedere. Aveva figli, fra cui Matteo Lavagna, che è notaio, figlie e nipotini ai quali voleva molto bene.

I funerali si svolgeranno domani pomeriggio a Loano.

Il cap. Pasquale Lavagna

Avevano chiesto un passaggio fino a Genova

Belle turiste picchiate a sangue da due camionisti sull'Autofiori

(Nostro servizio particolare)

Genova, 8 agosto.

(g. a.) Due belle autostoppiste straniere sono state assalite dai camionisti che avevano offerto loro un passaggio; poi, per aver respinto le avances, sono state malmenate e derubate. Oggi stesso sono ripartite per tornare in patria: la brutta avventura ha posto termine alle loro vacanze in Italia.

Le due giovani sono Martine Chambers, 21 anni, irlandese, e Janet Diane Sharnon, 22, inglese. Con il sacco a pelo sulle spalle, in autostop, avevano percorso la Francia: da Montecarlo, a piccole tappe, erano giunte ieri sera nei pressi di Arenzano, dove sono salite su un camion rosso con rimorchio, targato, a quanto hanno detto, Treviso. Alla guida c'era un uomo sui 40 anni, dai capelli brizzolati; nella cuccetta il compagno trentenne sembrava dormire.

Dopo pochi chilometri, i camionisti hanno cominciato a farsi galanti: il più anziano ha accarezzato le gambe di Martine, mentre l'altro è stato attratto dal seno di Janet. Le due ragazze hanno protestato vivacemente e i due camionisti, forse imbottiti di luoghi comuni sulla «disponibilità» delle straniere, si sono a loro volta risentiti: la lite si è trascinata avanti sinché l'irlandese, con una mossa improvvisa, ha afferrato la leva del cambio facendo «saltare» la marcia. L'autocarro ha sbandato un po', poi l'autista ha ripreso il controllo del mezzo ed ha frenato.

La Chambers e la Sharnon sono state insultate, malmenate e spinte fuori dall'abitacolo. Mentre scendeva, alla prima è stato rubato il portafogli: conteneva 300 franchi francesi (circa 70 mila lire) e seimila lire italiane.

Arrestato a Pietra ricercato genovese

(Dal nostro corrispondente)

Pietra Ligure, 8 agosto.

(s. d.) Un saldatore elettrico genovese colpito da ordine di carcerazione spiccato dal tribunale di Genova è stato arrestato stamane dai carabinieri a Pietra Ligure. E' Vinicio Valli, 31 anni, originario di Rivarolo e attualmente residente a Riccò (Genova) in via Calocchetti 13.

La corte d'appello di Genova aveva confermato la pena già inflittagli dal tribunale per furto pluriaggravato: due anni e 9 mesi di reclusione. Il Valli, avvicinato in piazza Martiri della Libertà dal maresciallo Panesis, non ha opposto resistenza. Ammanettato, è stato portato alle carceri Sant'Agostino di Savona.

Due fermi per l'aggressione al cameriere di Sanremo

Sanremo, 8 agosto.

(r. b.) La polizia di Sanremo nel corso delle indagini sulla tentata rapina di lunedì notte ai danni di Andrea Bertorello, 41 anni, cameriere capo di un bar del centro, ha effettuato due fermi. Non è stato rivelato il nome dei bloccati. Dalle poche indiscrezioni trapelate pare che abbiano partecipato al colpo insieme ad una terza persona. Il loro arresto dovrebbe essere questione di ore.

Andrea Bertorello venne assalito verso le due di notte nell'atrio buio della sua abitazione, in via Martiri della Libertà 313, mentre rincasava, da tre uomini armati con mazze da baseball ed incappucciati. I malviventi, secondo l'ipotesi degli inquirenti, gli avevano teso l'agguato per rapinarlo dell'incasso della serata: circa 300 mila lire in contanti. Nonostante una ferita alla testa il cameriere ebbe la forza di reagire ed invocare aiuto riuscendo a mettere in fuga gli aggressori.

VARAZZE — Un bambino di 11 anni, Fabio Ferrari, abitante ad Abbiategrasso, è stato investito da un'auto mentre attraversava via Santa Caterina. E' stato trasportato al Santa Corona di Pietra Ligure, dove è stato ricoverato con prognosi di 30 giorni. Ha riportato la frattura della gamba destra.

Rientra a Imperia yacht speronato

Imperia, 8 agosto.

(b. o.) Lo yacht «Mareu», battente bandiera panamense, è venuto a collisione stamane con la petroliera ellenica «Ariadne», a 40 miglia dalla costa imperiese. Il panfilo, di 22 metri, al comando del capitano Aldo Muto, 47 anni, da Gaeta, era partito da Saint-Tropez diretto all'isola della Capraia. A bordo, oltre all'equipaggio c'erano un assicuratore, il dottor Augusto Tibaldi di Gaeta, il giornalista Livio Caccavelli e la moglie Romola, residenti a Roma.

La collisione ha danneggiato seriamente la parte di prua dello yacht che ha cominciato ad imbarcare acqua. Due vedette, della Finanza e della Capitaneria, sono intervenute da Imperia.

Gli stessi mezzi di soccorso sono intervenuti per una emergenza a bordo di un cruiser di 8 metri, sul quale si trovavano Giorgio Rubino, il dottor Flavio Tonini, la moglie Filomena, il figlio di 11 anni, tutti di Milano, e Ida Melilli, di Venezia. Il maresciallo Bonfiglio, comandante della vedetta della Finanza ha scortato l'imbarcazione al sicuro.

L'ex portiere biancoblù cita la sua esperienza

Ghizzardi rivela il segreto di Tagnin "Il Savona con 2 punte è aggressivo"

L'allenatore segue con cura la preparazione di sei giovani del vivaio della squadra

(Nostro servizio particolare)

Savona, 8 agosto.

(s. ch.) «Italovolante» Ghizzardi, ex portiere biancoblù, ora reuccio dei tornei notturni (gioca nella Peru, finalista al trofeo Caviglia), spiega come giocano le squadre di Tagnin. Ha incontrato l'Albese quando difendeva la porta del Casale, rimase favorevolmente impressionato dal modo in cui era schierata la squadra avversaria.

Dice Ghizzardi: «*Tagnin vuole giocare con due punte, una più allargata e una al centro, pronta a spaziare lungo le fasce laterali. Dalla parte opposta agisce il centrocampista «torfante», su tutto il fronte dell'attacco, resta lo spazio per gli inserimenti dei centrocampisti e dei difensori. Le squadre di Tagnin giocano un calcio aggressivo, veloce, concreto. C'è molto movimento, i giocatori si spostano anche senza la palla. Sono convinto che questo modulo possa andar bene anche per la formazione biancoblù*».

Manca ormai una settimana alla prima uscita del Savona, a Ferragosto, contro il Calizzano; l'attesa degli sportivi è viva. Il girone «A» si presenta particolarmente difficile ma, come avviene a ogni inizio di stagione, tutti sono pronti a seguire con entusiasmo i primi passi dei biancoblù. Sarà un torneo avvincente, tecnicamente elevato, nel quale il Savona può aspirare solo alla parte dell'outsider, ma senza dubbio presenta molti lati interessanti.

Accanto agli elementi da prima squadra, Tagnin segue con cura particolare anche la preparazione dei sei giovani del vivaio biancoblù che si è portato in ritiro. Vediamoli ad uno ad uno. Maurizio Fraioli, 18 anni, mezz'ala di punta con spiccato senso del gol. Cresciuto nel vivaio del Savona, sotto l'attenta guida di Marte prima e di Mino Persenda poi, è alla ricerca del definitivo lancio. Al suo attivo ci sono inoltre alcune presenze sulla panchina della prima squadra, nel corso di amichevoli precampionato.

Fiorentino Nacinovich, 18 anni, portiere. Si rivelò nel corso del trofeo Sansoo, nelle file del Circolo biancoblù. All'inizio della scorsa stagione andò in panchina come numero dodici, prima dell'arrivo di Paterlini.

Roberto Manitto, 19 anni, ala. Le sue doti sono la velocità e il dribbling. Ha bisogno di imparare a essere più concreto. Salvatore Scozzari, 17 anni, ala-centravanti. E' un coraggioso giocatore di punta. Paolo Longoni, 19 anni, mediano, si distingue per prestanza atletica e notevole grinta. Bruno Buscaglia, 18 anni, attaccante, è stato acquistato da poco dal Calizzano. Tutti questi ragazzi parteciperanno alla Coppa De Martino.

Finale alla rovescia al trofeo "Caviglia"

(Dal nostro corrispondente)

Vado Ligure, 8 agosto.

(s.ch.) Finale alla rovescia al Trofeo Caviglia. Le favorite erano l'Equipe 84 e gli Ambulanti, hanno vinto invece la Peru e l'Italsider. Dopo la qualificazione della squadra di Valentino Persenda, è giunta quella dell'Italsider, che ha superato per 4-1 l'Equipe 84. Hanno segnato due reti a testa Crosa e Ghiglianis e, per gli sconfitti, Siccardi.

Domani sera si giocherà la finale per il terzo e quarto posto, la finalissima è in programma per il giorno seguente, mentre la premiazione sarà, al campo Lazzaretti, sabato.

Accordo sul reingaggio nella "rosa" dell'Imperia

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 8 agosto.

(b.r.) Tutte le «grane» per il reingaggio sono state risolte dal consiglio direttivo dell'Imperia nei confronti dei giocatori. L'allenatore Duzioni può ora disporre completamente della «rosa» affidatagli, che comprende anche Lorenzetti e Turra.

Duzioni, questa mattina, in una breve intervista, si è dichiarato molto soddisfatto della situazione: «*Ho trovato ad Imperia* — egli ha detto — *un ambiente molto favorevole per ciò che concerne dirigenti e pubblico, mentre i giocatori sono entusiasti e si allenano con molto scrupolo*».

Sette giorni di esercizi fisici sono stati sufficienti per «rimettere in peso» anche coloro che, durante le vacanze, avevano acquistato qualche chilo in più, come Cogliandro e Iannicelli; Ghetti è addirittura sotto peso.

Unico rammarico la disponibilità parziale di Panizzi, impegnato nel proprio lavoro estivo di barista a Riva Ligure: «*Spero di ricuperarlo presto* — ha auspicato Duzioni — *è un giovane elemento prezioso che può fare molto*».

NIGHT CLUB GALASSIA
Tutte le sere DANZE con il complesso
River Sanremo Quintett
Grande ritorno dello strip-tease
Continua con successo
la carrellata di vedettes internazionali
Aria condizionata
Piazza Mameli 49, tel. 76.406 - SANREMO

Caravella "Ai pesci vivi"
*pesci del golfo
aragoste vive
frutti di mare e tutto ciò che vien dal mare.*
Giardini Vittorio Veneto I
telef. 80.902 SANREMO

OMNIA SPORT
TUTTO PER LO SPORT
E L'ABBIGLIAMENTO
SPORTIVO E CIVILE
offerte speciali a prezzi veramente sbalorditivi
Corso Europa, 54 - Via Aurelia
LOANO - Telefono 019/668.989

Jeep
Il fuoristrada in 9 versioni Diesel e Benzina

AUTOISABELLA
Visitate la nuova Concessionaria di S. Bartolomeo al Mare
TORINO - Corso Dante 133 - Telefono 651.753
Corso Sirmione 158 - Telefoni 309.0400 - 309.0312